

ANIMALI

Bioparco, il presidente: «Fateci riaprire siamo organizzati»

Il capo della Fondazione del Comune, Francesco Petretti: «Siamo pronti alla fase due, abbiamo tornelli ed entrate contingentate, siamo all'aperto e di sostegno ai bambini»

MANUELA PELATI

di Manuela Pelati



Con la prospettiva di avere il 75% di ingressi in meno perché rappresentati da turisti stranieri (al 50%) e italiani provenienti da altre regioni (25%), il Bioparco è pronto a riaprire a grandi e piccini dopo l'[allentamento delle disposizioni per l'emergenza covid-19](#). Dal 4 maggio ci saranno le aperture delle attività produttive e i bambini potranno uscire due alla volta con i genitori con

mascherine e guanti. «Abbiamo **sistemi taglia-coda** — spiega Petretti —, biglietti on line e botteghino che chiama con megafono il **numero prenotato**, siamo organizzati». E inoltre: «All'ingresso ci sono i **tornelli** e stiamo mettendo altre **transenne per i percorsi**».

Le entrate in questo periodo di alta stagione sono circa 8.000 al giorno, ma [l'oasi degli animali dentro Villa Borghese](#) è chiusa dall'inizio di marzo e in 40 giorni ha perso circa **un milione mezzo di euro dai biglietti non erogati**. «Avremo delle perdite importanti quest'anno e per fortuna tra gennaio e febbraio abbiamo avuto incassi per un milione di euro, ma chiediamo la copertura del disavanzo, **abbiamo bisogno altri 5 milioni** ».

Il presidente della Commissione Ambiente, Daniele Diaco nella **seduta telematica di mercoledì mattina** ha dichiarato «pieno sostegno a una eccellenza del nostro territorio» e ha fatto sapere che «l'Amministrazione capitolina sta sostenendo parte del **deficit finanziario** causato dalla chiusura forzata del Bioparco nei mesi in corso, nell'ambito di una convenzione che prevede l'erogazione di una **cifra pari al 60% del costo di mantenimento degli animali** ospitati fino a un massimo di **3 milioni di euro**».

Ma per il presidente Petretti i fondi sono insufficienti e la richiesta di ulteriori somme giunge dopo **la lettera inviata la scorsa settimana alla sindaca Raggi**: «Siamo a rischio perché ogni anno **spediamo 9 milioni** per la manutenzione degli animali, l'ammodernamento delle strutture, i percorsi didattici e la comunicazione».

22 aprile 2020 | 17:46

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da